



16/00029501

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA FUGLIA

63

FUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67335

OGGETTO: Kylix attica a figure nere raff. (A)-B): Dionisos
che sale sul carro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 14, 1. 1947
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

Contrada Corti Vecchie - Da una tomba

DATAZIONE: 530 - 520 a. C.

ATTRIBUZIONE: Gruppo del Pittore di Haimon

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio, lievemente micacea, compatta, vernice nera più e meno lucente, scadente, sovraddipintura bianco-gialla; uso del graffito. Arrossamenti alla vernice per imperfetta cottura. Disegno grossolano.

MISURE: Alt. 7,2; diam. 17,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da vari frammenti, reintegrata in parte alle anse; vernice e sovraddipintura in parte evenidef.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 9760 X



NEG. 9761 X



NEG. 9762 X

DESCRIZIONE: Vasca poco profonda, piede a profilo concavo con base discoidale, internamente cava ed a parete. Anse a bastoncino orizzontali, lievemente inflesse verso l'alto. All'interno, risparmiato dalla vernice, un tondo centrale raffigurante un Satiro accovacciato con in mano un oggetto non identificato. Decorazione in A)-B): Sopra una quadriga vista di fianco, rivolta a destra, sta per salire Dionisos che stringe fra le mani le redini ed il kentron. A fianco una figura ammantata, un'altra non identificabile, dietro i cavalli. Alla estremità Ermes, alla sinistra figura ammantata. Decorazione accessoria: rami con piccole foglie tra le figure, sotto le anse motivo cuoriforme. Le due scene sono limitate da linee circolari, una corrente sotto l'orlo, l'altra nella parte inferiore. Ricoperto di vernice nera il dorso esterno delle anse ed il piede, ad eccezione del taglio e della

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

270. 18241

072

FOTOGRAFIE: SUPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.B. n° 9760/9761/9762. ~~ca.~~

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanna Pupino**

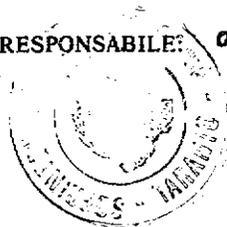
Giovanna Pupino

DATA: **luglio 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Dell'Aglio



ALLEGATI: **uno**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: **I dati di scavo sono ricavati dai biglietti di accompagnamento del materiale, riportati sull'Inventario Generale, e non dal Giornale di scavo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00029501	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA	63
	ALLEGATO N. <u>uno</u>			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

cavità centrale interna. Sovraddipinti in bianco-giallino i volti, braccia, gambe delle figure ammantate, inoltre la bardatura e le zampe dei cavalli, e due ritocchi sull'Erme. Il disegno è reso a "macchie" di vernice, con approssimazione.

Per un esemplare quasi identico, tanto da far pensare ad un prodotto uscito dalla stessa bottega, se non dallo stesso maestro, cfr. A. ADRIANI, Museo Nazionale di Napoli, in "CVA", Roma 1950, fasc. I, pag. 15, tav. 32:4, datata al 530-520 a. C.. La kylix di Napoli viene inserita nel c. d. "Haimon group" del Beazley (cfr. I. D. BEAZLEY, Attic Black-figure Vase-painters, Oxford, 1956, pag. 563, n. 570). Per la forma cfr. G. M. A. RICHTER, Attic black-figured kylikes, in "CVA", Metropolitan Ms., fasc. 2, pag. 19, tav. XLII, fig. 51, del primo quarto del V sec. a. C., gruppo del Pittore di Haimon.